

Rafal Wieczynski gira un documentario a Forlì

Il regista polacco al Rondo Point

“Mi sembra di rivedere Solidarnosc”



FORLÌ - Rafal Wieczynski, il regista polacco del film "Popieluszko", il martire di Solidarnosc ucciso nel 1984 dai servizi segreti del regime comunista, è stato a Forlì per girare un documentario sui rapporti Italia-Polonia durante la guerra fredda e sull'editoria forlivese di Cseo, il Centro Studi Europa Orientale, cui ha collaborato anche Alessandro Rondoni, ex direttore del Momento e già candidato a sindaco di Forlì. Wieczynski accompagnato dalla moglie Julita, ha intervistato il coordinatore Pdl e Udc e filmato la sua attività al Rondo Point: "Mi sembra di vedere - ha detto - un pezzo del movimento culturale e politico di Solidarnosc". "La mia azione politica - ha detto Rondoni - nasce anche da quel vasto movimento di libertà che sfociò in Solidarnosc e fa spesso riferimento alla caduta del Muro di Berlino. Nell'agosto 1980, all'inizio di Solidarnosc, ero in Polonia e vidi il cambiamento in atto. Sono tornato varie volte anche per onorare la memoria di Popieluszko".